

## **Dichiarazione a verbale al punto 3 dell'OdG del Consiglio Comunale del 12/07/2013**

Premesso che l'argomento all'ordine del giorno rappresenta una svolta direi "epocale" nel campo del pagamento del tributo per i rifiuti a Montegrosso ritengo doveroso verbalizzare quanto segue:

- il metodo utilizzato per il calcolo è oggettivamente complicato per essere compreso compiutamente in pochi minuti di discussione quale il tempo utile in Consiglio Comunale, tanto meno è possibile apportare un costruttivo contributo in merito alla determinazione dei coefficienti di riparametrizzazione dei mq e dell'incidenza sulla produzione media pro capite (qualora possibile di legge), pertanto non mi ritengo sufficientemente preparato per approvarne i contenuti avendone ottenuti gli atti appena con 24 ore circa in anticipo rispetto alla discussione;
- la base imponibile per la parte fissa, atta a coprire i costi fissi del servizio, risulta essere applicata in ragione dei metri quadrati delle utenze presenti;
- tali dati dovrebbero, a regime, essere forniti da quanto risultante presso l'Agenzia del Territorio (leggasi Catasto), come riportato dall'art. 11 del Regolamento di cui al precedente punto all'OdG odierno, ma che allo stato attuale mi risultano essere forniti dalle autocertificazioni precedentemente in possesso dell'Ente;
- in questa fase solo in alcuni casi, mi risulta, siano state chieste giustificazioni e/o rettifiche a cittadini che avevano disallineamenti tra i dati auto-dichiarati e quelli presenti a ruolo TARSU ma non verifiche sulla veridicità dei dati autocertificati;
- in questa particolare fase risulta essere determinante quindi la veridicità delle citate autocertificazioni;
- personalmente ho sempre caldeggiato, al fine di rilevare eventuali sacche di evasione e per garantire il principio di equità che noi Consiglieri, per primi, siamo chiamati ad applicare, di rivedere le autocertificazioni che ormai risalgono a diversi anni or sono; ciò non venne mai attuato in considerazione di scelte collegiali diverse;
- in questo momento di particolare stravolgimento delle modalità di determinazione del tributo in questione sarebbe stato utile, se non addirittura doveroso, soprattutto in considerazione che la base imponibile prevista dalle norme di riferimento non è dato sapere quando sarà disponibile, stimolare i cittadini alla presentazione di una più attuale autocertificazione; fase in cui sarebbe stato possibile raccogliere, con o senza addebiti di responsabilità, eventuali rettifiche;

- ciò non è avvenuto facendo quindi ricadere sui cittadini **virtuosi** l'eventuale maggior onere derivante da dichiarazioni non veritiere;
- secondo la disamina condotta sui ruoli rifiuti del 2011 e del 2012 (su quest'ultimo con riserva visto il 1° ruolo suppletivo non ancora in mio possesso), vi sono alcune situazioni che mi risultano contrastanti con la valutazione che posso fare io come chiunque abbia un minimo di senso della proporzione;
- ritengo che in qualità di amministratori pubblici abbiamo, tra le altre responsabilità, quella di rappresentare un virtuoso esempio civico quindi mi limiterò a riportare alcuni dati riferiti a soggetti qui presenti ed aventi caratteristiche contraddittorie:
- da ruolo 2012 (invariato rispetto a quello 2011):
  - o Curto Marco (Sindaco) € 220,32 (per 137,70 metri quadri equivalenti con tariffa € 1,60 €/mq);
  - o Bianco Giovanni (Assessore) non presente;
- Eventuali altri casi aggiunti in sede di discussione:
  - o \_
  - o \_
- mi permetto di far notare che il caso del Sindaco è facilmente comparabile con una situazione di analoga dimensione e prossima, oltre che per allocazione, anche per tipologia abitativa, infatti l'utente Mondo Maria Antonella, che qualifico immediatamente come **UTENTE VIRTUOSO**, ha un'imposta di € 368,00 (per 230 metri quadri equivalenti con tariffa € 1,60 €/mq) a fronte di una sostanziale analogia con l'abitazione del primo cittadino;
- non trovo spiegazioni in merito all'assenza a ruolo dell'Assessore Bianco Giovanni, se non ipotizzando una residenza con i propri genitori. Anche in questo caso però si evidenziano perplessità in quanto l'utenza di Bianco Franco risulta avere come imposta € 201,60 (per 126 metri quadri equivalenti con tariffa € 1,60 €/mq) che, credo condivisi, poco coerente con quanto visivamente rilevabile dai fabbricati ad esso riferiti;
- (spazio per eventuali altri casi aggiunti in sede di discussione)

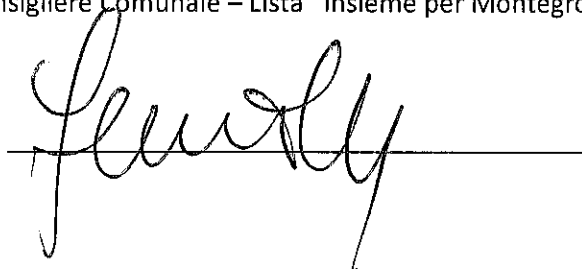
- ritengo doveroso, non solo per trasparenza, che a partire dai membri del Consiglio Comunale sia necessaria una verifica dei dati comunicati con autocertificazione, riportando in Consiglio Comunale le risultanze per le valutazioni del caso;
- chiedo quindi che il Segretario Comunale si faccia garante dell’attivazione degli uffici competenti per la verifica di cui sopra nonché di illustrare al Consiglio Comunale quanto rilevato, ivi comprese le rettifiche che da questo momento verranno eventualmente apportate dai soggetti esaminati;
- su quest’ultimo punto vorrei venisse verbalizzata la risposta del Segretario in merito alla presa in carico o meno di quanto richiestole dal sottoscritto.

Montegrosso d’Asti, 12/07/2013

In fede

Marcello Santero

(Consigliere Comunale – Lista “Insieme per Montegrosso”)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Santero', is written over a horizontal line.